



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI
SETTORE 1 - EDILIZIA SANITARIA ED INVESTIMENTI TECNOLOGICI**

Assunto il 29/06/2023

Numero Registro Dipartimento 638

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9326 DEL 29/06/2023

Oggetto: Realizzazione Nuovo Ospedale di Vibo Valentia.

Intervento di realizzazione dell'“Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso Calzone”.

CUP Master J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853603C1A.

Nomina Commissione di accordo bonario, ex art. 240 D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- la Legge Regionale 13.3.1996, n. 7, recante “*Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale*”;
- gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 14/12/2022, n. 12, “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale*”, approvato con DGR n.665 del 14/12/2022, che, tra l’altro, ha confermato l’U.O.A. “*Investimenti Sanitari*” nell’ambito dell’organizzazione del Dipartimento “*Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari*”;
- il DDG n. 4890 del 05/05/2022, avente ad oggetto: “*Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione micro-struttura organizzativa del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari*”;
- la DGR n. 522 del 26/11/2021 ed il successivo DPGR n. 232 del 29/11/2021, di nomina dell’Ing. Iole Fantozzi quale Dirigente Generale del Dipartimento “*Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari*” della Giunta della Regione Calabria;
- il DDG n. 6092 del 04/05/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di reggenza dell’UOA “*Investimenti Sanitari*”, nonché l’incarico di direzione ad interim del Settore n. 1 “*Edilizia Sanitaria ed Investimenti Tecnologici*” al Dirigente ing. Gidaro Pasquale, Dirigente di ruolo della Giunta Regionale;
- le Leggi regionali del 23/12/2022: n.50 avente ad oggetto “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”, e n.51 del 23/12/2022 avente ad oggetto “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025*” pubblicate sul BURC n.297 del 23/12/2022 con le quali il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel Bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2023-2025);
- la DGR n.713 del 28/12/2022 - *Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (articoli 11 e 39, comma 10, D.LGS 23 giugno 2011, N.118)*;
- DGR n.714 del 28/12/2022 - *Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, comma 10, del D.LGS 23.6.2011, N. 118)*;
- la nota prot. n 117014 del 9 marzo 2022, del Commissario ad acta nominato dal Governo ai sensi del comma 569 dell’articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che, ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.L. n. 150 del 10 novembre 2020, convertito con la L. n. 181 del 30 dicembre 2020, ha disposto la prosecuzione dell’attività tecnico-amministrativa connessa alla realizzazione del Nuovo Ospedale;
- gli art. 44 e 45 della L.R. 8/2002;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. ed il DPR n.207 del 5 ottobre 2011 e s.m.i. ed il D.Lgs 50/2016.

PREMESSO CHE:

- in data 12 settembre 2014 è stato sottoscritto il contratto di concessione, registrato in pari data al Rep. N. 2 dell’A.S.P. di Vibo Valentia, tra la Regione Calabria, l’A.S.P. di Vibo Valentia e la Società “Vibo Hospital Service S.p.A.”, subentrata agli aggiudicatari, ai sensi del Codice dei Contratti, nei rapporti contrattuali con l’Amministrazione, avente ad oggetto la realizzazione del nuovo ospedale di Vibo Valentia e la gestione, per l’intera durata della concessione, dei servizi di supporto non sanitari nonché dei servizi commerciali compatibili con l’attività sanitaria;
- in data 22 ottobre 2015 è stato sottoscritto il contratto di appalto, registrato in pari data al Rep. n. 1878 della Regione Calabria, con il quale è stato affidato alla Società RINA Check S.r.l. il servizio di verifica dei progetti definitivo ed esecutivo dell’intervento di realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia di cui agli artt. 93, comma 6 e 112, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, e del Titolo II, Capo II del DPR 207/2010;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 13696 del 7 ottobre 2013, l’Ing. Domenico Pallaria è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione del medesimo Nuovo Ospedale;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 9034 del 28 agosto 2015, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto preliminare aggiornato “*Realizzazione del nuovo Ospedale di Vibo Valentia*” (Codice CUP del Progetto: J49H11000090001), unitamente alla rimodulazione del quadro economico ed alla presa d’atto degli esiti della Conferenza di Servizi preliminare;

- con Decreto del Dirigente Generale n. 4675 dell'8 maggio 2017, sono stati approvati gli elaborati finali del progetto preliminare del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia "*Realizzazione del nuovo Ospedale di Vibo Valentia*" (Codice CUP del Progetto: J49H11000090001), a seguito della verifica ai sensi degli artt. 93, comma 6 e 112, comma 5 del D.Lgs n. 163/2006.

PREMESSO CHE:

- con riguardo alle problematiche di sicurezza idrogeologica della struttura ospedaliera, in esito alla Conferenza di servizi preliminare sul progetto preliminare aggiornato, come da relativo verbale del 30 luglio 2015, l'Autorità di Bacino Regionale, ha espresso il parere che, seppure l'area da occupare non sia vincolata da alcuna perimetrazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), si rendeva necessario predisporre un adeguato studio idrologico-idraulico dell'intero bacino in cui ricade l'opera, nonché il progetto delle opere idrauliche per la mitigazione del rischio nell'area;
- con Decreto del Dirigente Generale n°9604 del 16/09/2015, integrato con successivo decreto n°10676 del 08/10/2015, è stato incaricato uno specifico gruppo di progettazione per l'elaborazione degli studi idrologico-idraulico e idrogeologico del Torrente Calzone (Rio Bravo) e del progetto preliminare degli eventuali interventi di sistemazione idrogeologica, necessari per la mitigazione del rischio;
- il gruppo di progettazione ha redatto il progetto preliminare "*Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia*" che è stato sottoposto a verifica da parte del soggetto incaricato della verifica della progettazione dell'intervento di realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, RINA Check S.r.l., che ha emesso il rapporto di verifica n. 17417-RC02, previsto dall'art. 54, comma 6, del D.P.R. 207/2010, in data 21/12/2015, ed il rapporto di verifica n. 17417-RC04, previsto dall'art. 54, comma 7, del D.P.R. 207/2010, in data 31/03/2016;
- con il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 441 del 17/05/2016, è stato finanziato l'importo di € 3.500.000,00 necessario per la realizzazione dell'intervento denominato VV 175B/10 - "*Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone*" nel Comune di Vibo Valentia (VV), a valere su risorse stanziare dall'Accordo di Programma stipulato, tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Calabria, in data 25 novembre 2010, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, nonché è stato approvato lo schema di convenzione tra il Commissario Straordinario e la Regione Calabria, ai fini dell'attuazione del suddetto intervento;
- la suddetta convenzione è stata sottoscritta in data 5 agosto 2016, dal Commissario Straordinario e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, e registrata, in pari data, al Rep. N. 1119 dei contratti della Regione Calabria;
- con Decreto del Dirigente Generale n°10329 del 30/08/2016, nel demandare al RUP la valutazione delle condizioni per procedere all'affidamento alla Società Vibo Hospital Service S.p.A., già titolare del Contratto di concessione per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, ai sensi dell'art. 144 del D. Lgs. n. 163/2006, dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori, nonché della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia e di gestione dei servizi di supporto non sanitari, quali lavori complementari dell'intervento principale è stato, tra l'altro:
 - ✓ affidato al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la realizzazione del "*Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia*";
 - ✓ approvato il progetto preliminare del suddetto intervento, per l'importo finanziato di € 3.500.000,00, a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/05/2016, necessario per la realizzazione dell'intervento denominato VV 175B/10;
- con il Decreto Commissariale n. 837 del 23/09/2016, il Commissario Delegato ha preso atto dell'approvazione del progetto preliminare dell'intervento, ha dichiarato la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera ed ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità;
- con nota prot. n. 4590 del 28/10/2016, la Struttura del Commissario Straordinario comunicava che, per effetto del maggiore importo finanziato dell'intervento, rispetto a quello originariamente previsto nell'Accordo di Programma, si rendeva necessario acquisire un nuovo Codice Unico di Progetto, ed autorizzava il RUP a procedere alla richiesta, conclusa con l'acquisizione del CUP: J47H16000640007;
- con Decreto n. 2788 del 15/03/2017, il dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, in qualità di Responsabile del Procedimento ha aggiudicato definitivamente, ai sensi degli artt. 57, comma 5, lett a), e 147, commi 1 e 2, del D. Lgs n. 163/2006, i servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché i lavori relativi all'intervento "*Ripristino officiosità idraulica Fosso*

Calzone - intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia” - Cod. VV 175B/10” Cod. CUP Master J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853603C1A, all’operatore economico “Vibo Hospital Service S.p.A.”, già titolare del contratto di concessione per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia, per il prezzo di € 2.125.278,83, oltre IVA ed oneri previdenziali, nonché ha approvato lo schema di contratto di affidamento dei servizi e dei lavori al Concessionario e la rimodulazione del quadro economico del suddetto intervento al fine di evidenziare le risorse da destinare alla copertura delle spese di funzionamento della Struttura commissariale;

- con il Decreto Commissariale n. 165 del 21/03/2017, il Commissario Delegato ha preso atto dell’aggiudicazione definitiva dell’intervento di sistemazione idrogeologica e del relativo servizio di verifica, dell’approvazione dei rispettivi schemi di contratto, nonché della rimodulazione del quadro economico;
- il contratto di affidamento al Concessionario dell’intervento di “*Ripristino officiosità idraulica Fosso Calzone - Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone Rio Bravo e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia*” è stato stipulato in data 05/04/2017 e assunto al Rep. n. 361 del registro dei contratti della Regione Calabria.

CONSIDERATO CHE:

- con decreto n.1790 del 13/03/2018, tra l’altro:
 - ✓ è stata approvata una perizia di variante con incremento dell’importo contrattuale superiore al 20%, nonché il relativo schema di atto aggiuntivo;
 - ✓ è stato approvato il progetto definitivo dell’intervento, redatto dalla Società Vibo Hospital Service S.p.A., con il relativo quadro economico, per l’importo complessivo di € 4.500.000,00;
 - ✓ è stato stabilito che la spesa necessaria ai fini della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché per l’esecuzione dell’*Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell’officiosità idraulica del Fosso Calzone*”, pari a €4.500.000,00, trova copertura:
 - per l’importo di € 3.500.000,00, a valere sulle risorse stanziato dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/05/2016 e disponibili sulla contabilità speciale n. 5605, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Catanzaro, intestata al Commissario medesimo;
 - per l’importo di € 1.000.000,00, a valere sulle risorse disponibili nel bilancio regionale al capitolo di spesa n. U6106012900 (impegno n. 16787/2014);
- con Decreto Commissariale n. 107 del 19/03/2018, il Commissario Delegato ha preso atto dell’approvazione del progetto definitivo dell’intervento, giusto Decreto Dirigenziale n.1790 del 13 marzo 2018;
- in data 20/04/2018 è stato sottoscritto l’atto aggiuntivo al contratto Rep. n.361 del 05/04/2017, registrato al Rep. n.1161 del 20/04/2018, tra la Regione Calabria, e la Società “Vibo Hospital Service S.p.A.”;
- con decreto n.12454 del 02/11/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell’*Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo - Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell’officiosità idraulica del Fosso Calzone*”;
- l’approvazione del progetto esecutivo non ha comportato alcuna variazione al quadro economico del progetto definitivo;
- con decreto n.15187 del 13/12/2018 è stato rimodulato ulteriormente il quadro economico del suddetto intervento, integrando l’importo dell’intervento di €200.000,00, rettificando quello approvato con Decreto n°1790 del 20/03/2017;
- in data 13 dicembre 2018 è stata sottoscritta, dal Commissario Straordinario e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Presidenza, l’addendum alla convenzione del 5 agosto 2016, Rep. N. 1119, e registrata in pari data al Rep. n.3511 dei contratti della Regione Calabria;
- con decreto n.7579 del 21/07/2021, in ultimo, è stato rimodulato il quadro economico del suddetto intervento.

CONSIDERATO CHE

- in data 09/11/2018 i lavori sono stati consegnati al Concessionario Vibo Hospital Service S.p.A.;
- con nota prot. n. 432117 del 03/10/2022 il Direttore dei lavori, ing. Alessandro Andreacchi, ha trasmesso lo stato finale dell’intervento;

- con PEC del 02/12/2022, acquisita al prot. n. 547769 del 06/12/2022, il collaudatore, ing. Luigi Rinaldi, dipendente regionale, ha trasmesso il certificato di collaudo tecnico amministrativo, che liquida un importo, a saldo, di €.49.161,56, oltre IVA al 22% pari ad €.2.787,22 ed IVA al 10% pari ad €.3.649,24, complessivamente pari a €.55.598,02;
- con decreto n.2687 del 24/02/2023 sono stati approvati gli atti contabili allo Stato Finale, la relazione sul conto finale ed il Certificato di collaudo tecnico amministrativo, acquisito al prot. 547769 del 06/12/2022;

PRESO ATTO CHE

- Il Concessionario, relativamente ai lavori di *“Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone”*, ha avanzato richieste di risarcimento, inserendo riserve sul Registro di Contabilità fino al certificato di collaudo, da intendersi qui richiamate e trascritte;
- con nota prot. n. 112086 del 09/03/2023 il RUP ha proposto di procedere alla costituzione di una Commissione per la proposta di Accordo bonario ai sensi dell'art. 240, comma 14, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., specificando, tra l'altro, che *“gli oneri economici per compensi spettanti ai membri della Commissione sono regolati mediante accollo, in capo alle parti, dei compensi per i membri di rispettiva nomina, mentre per il Presidente della Commissione il compenso sarà suddiviso pro-quota fra la stazione appaltante ed il Concessionario Vibo Hospital”*;
- con nota n. 027-23 acquisita al protocollo regionale n. 118863 del 14/03/2023 il Concessionario ha comunicato il nominativo del proprio componente della costituenda Commissione di Accordo Bonario nella persona dell'Ing. Giancarlo Masciarelli;
- con nota prot. n. 121239 del 15/03/2023, il RUP Ing. Domenico Pallaria, per conto della Regione Calabria, ha designato quale componente della Commissione di Accordo Bonario, l'ing. Pasquale Gidaro, Dirigente dell'U.O.A. *“Investimenti Sanitari”*;

CONSIDERATO CHE

- con Verbale n.1 del 15/03/2023 i componenti designati della costituenda Commissione di Accordo Bonario, concordemente hanno designato l'avv. Domenico Gullo, dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria, quale terzo componente, con funzioni di Presidente della Commissione, fatta salva la non ricorrenza di cause di astensione ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile o di incompatibilità ai sensi dell'articolo 241, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- con nota trasmessa tramite mail del 04/04/2023, acquisita al prot. n. 157762 del 04/04/2023, l'avv. Domenico Gullo, ha comunicato la sua indisponibilità a svolgere il predetto incarico.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- con Verbale n. 2 del 04/04/2023, i componenti designati della costituenda Commissione di Accordo Bonario, nel prendere atto della indisponibilità a svolgere il predetto incarico dell'avv. Domenico Gullo, concordemente hanno designato l'avv. Giovanni Lacaria, del Foro di Lamezia Terme (CZ), quale terzo componente, con funzioni di Presidente della Commissione, dotato di specifica ed alta competenza in materia, fatta salva la non ricorrenza di cause di astensione ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile o di incompatibilità ai sensi dell'articolo 241, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- con nota del 05 aprile 2023 ed acquisita al prot. n. 167287 del 12/04/2023, l'avv. Lacaria Giovanni ha trasmesso la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la non ricorrenza di cause di astensione ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile o di incompatibilità ai sensi dell'articolo 241, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006 (resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000);

PRESO ATTO CHE

- il procedimento di accordo bonario di cui all'art. 240 D.Lgs n. 163/2006, prevede la formulazione da parte della Commissione di una proposta transattiva, non vincolante, sulla quale le parti si devono pronunciare entro il termine di 30 giorni, così come previsto all'art. 240, comma 12 del D.Lgs n.163/2006;
- l'attività dei componenti la Commissione di Accordo bonario ha ad oggetto la disamina e la definizione delle riserve da n. 1 a n. 14 iscritte negli atti contabili fino al certificato di collaudo, relativamente all'*“Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone”* - CUP Master J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853603C1A;

DAI DATI CHE:

- i compensi spettanti ai membri della Commissione sono determinati dalle Amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'articolo 240, comma 10, del D. Lgs. n. 163/2006 nella misura massima di 1/3 (un terzo), dei corrispettivi minimi previsti dalla tariffa allegata al D.M. 2.12.2000 n. 398, oltre al rimborso delle eventuali spese documentate;
- la nomina del componente della Regione Calabria, nella persona dell'Ing. Pasquale Gidaro, non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione Regionale Appaltante in quanto lo stesso appartiene ai ruoli dei dirigenti della Regione Calabria e pertanto, la relativa prestazione rientra nella disciplina dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24, comma 3 del D.Lgs n. 165/2001 e dalla Contrattazione Collettiva nazionale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- il compenso per il Presidente di Commissione, avv. Giovanni Lacaria, nominato di comune accordo dai due Commissari, sarà suddiviso pro-quota fra la stazione appaltante ed il Concessionario Vibo Hospital;

CONSIDERATO CHE

- il valore complessivo delle riserve da n. 1 a n. 14 iscritte negli atti contabili fino al certificato di collaudo, relativamente all' *"Intervento di realizzazione dell'Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso Calzone"* - CUP Master J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853603C1A, è pari ad €. 1.262.022,84;
- l'art. 240, comma 10 stabilisce che *"Gli oneri connessi ai compensi da riconoscere ai commissari sono posti a carico dei fondi stanziati per i singoli interventi. I compensi spettanti a ciascun membro della commissione sono determinati dalle amministrazioni e dagli enti aggiudicatori nella misura massima di un terzo dei corrispettivi minimi previsti dalla tariffa allegata al decreto ministeriale 2 dicembre 2000, n. 398, oltre al rimborso delle spese documentate. Il compenso per la commissione non può comunque superare l'importo di 65 mila euro, da rivalutarsi ogni tre anni con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti"*.
- la tariffa allegata al D.M. 2.12.2000 n. 398 stabilisce che il valore minimo dei corrispettivi per cause da €.516.430,24 a €.2.582.151,14 è pari ad €.30.985,81;
- per la quantificazione dell'onorario da corrispondere a ciascun componente della Commissione, se dovuto, deve, pertanto, essere utilizzata come base di calcolo, come disposto dall'art. 240, comma 10 del citato D.Lgs. n. 163/2006, la Tariffa allegata al D.M. n. 398/2000 in funzione degli scaglioni del valore delle riserve;
- il compenso della Commissione ammonta dunque ad €.10.328,60 oltre accessori (1/3 di €.30.985,81):
- il sopra specificato compenso pari ad €.10.328,60 oltre accessori va suddiviso tra i componenti della Commissione in parte uguali, per la somma cadauno di €.3.442,87, oltre accessori;
- il suddetto importo assegnato al Presidente della Commissione viene ripartito uniformemente tra la Stazione Appaltante e il Concessionario;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- ai sensi dell'art. 240, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, alla Commissione spetta acquisire la relazione riservata del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo, al fine di formulare la proposta motivata di accordo bonario;
- la Commissione, in quanto formata da soggetti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto, ha natura di soggetto terzo ed esterno, non configurabile come organo dell'Amministrazione o riconducibile al Concessionario;
- spetta alla Commissione unicamente la formulazione della proposta, che, se accettata dalle parti, è riversata nel verbale redatto dal RUP, sottoscritto dalla Stazione Appaltante e dal Concessionario, divenendo l'accordo codificato ai commi 17 e 18 dell'art. 240, cui la norma riconosce natura di transazione;

ATTESTATO CHE il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente procedura, pari a €.1.721,43 (€.3.442,87/2) oltre accessori e pari, complessivamente, a **€.2.184,16**, compreso IVA (22%) e oneri previdenziali (4%), trova copertura, nel citato quadro economico approvato con decreto n.7579 del 21/07/2021, a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/5/2016 e pertanto non comporta oneri a valere sulle risorse del Bilancio annuale e/o pluriennale Regionale;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

DECRETA

1. Le premesse, gli atti ed i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto, per quanto in narrativa esposto in ordine alla procedura di Accordo bonario, ex art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., per la definizione delle riserve da n. 1 a 14 iscritte sul Registro di Contabilità fino al certificato di collaudo relativamente all’*“Intervento di sistemazione idrogeologica del fosso Rio Bravo – Calzone e di raccolta delle acque bianche ai fini della realizzazione del Nuovo Ospedale di Vibo Valentia - Ripristino dell’officiosità idraulica del Fosso Calzone” - CUP Master J49H11000090001 - CUP J47H16000640007 - CIG 6853603C1A*, della nomina da parte del Concessionario dell’Ing. Giancarlo Masciarelli, e da parte del RUP della Stazione Appaltante dell’Ing. Pasquale Gidaro, nonché la nomina, di comune accordo da parte dei Commissari nominati, dell’avv. Giovanni Lacaria, del Foro di Lamezia Terme (CZ), quale terzo componente, con funzioni di Presidente della Commissione, e, conseguentemente, dell’avvenuta costituzione della Commissione di accordo bonario perfetta come di seguito composta:
 - ✓ Commissario di nomina del R.U.P.: Ing. Pasquale Gidaro, Dirigente dell’U.O.A. *“Investimenti Sanitari”* Regione Calabria;
 - ✓ Commissario di nomina del Concessionario: Ing. Giancarlo Masciarelli;
 - ✓ Presidente della Commissione, nominato di comune accordo dai due Commissari: avv. Giovanni Lacaria, del Foro di Lamezia Terme (CZ).
3. Di stabilire che il compenso complessivo per la Commissione ammonta dunque ad € 10.328,60 oltre accessori (1/3 di € 30.985,81), da suddividere tra i componenti della Commissione in parti uguali, quindi € 3.442,87 cadauno, oltre accessori.
4. Di stabilire che, la nomina del componente della Regione Calabria, nella persona dell’Ing. Pasquale Gidaro, non comporta alcun onere a carico dell’Amministrazione Regionale Appaltante in quanto lo stesso appartiene ai ruoli dei dirigenti della Regione Calabria e pertanto, la relativa prestazione rientra nella disciplina dell’onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, in ossequio a quanto stabilito dall’art. 24, comma 3 del D.Lgs n. 165/2001 e dalla Contrattazione Collettiva nazionale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali e che il compenso del componente nominato dal Concessionario è a carico dello stesso;
5. Di stabilire che l’importo assegnato al Presidente della Commissione viene ripartito in parti uguali tra la Stazione Appaltante e il Concessionario.
6. Di dare atto che il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente procedura, a carico della Regione Calabria, pari a € 1.721,43 oltre accessori e pari, complessivamente, a **€ 2.184,16**, compreso IVA (22%) e oneri previdenziali (4%), trova copertura, nel citato quadro economico approvato con decreto n.7579 del 21/07/2021, a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, n. 441 del 17/5/2016 e pertanto non comporta oneri a valere sulle risorse del Bilancio annuale e/o pluriennale Regionale.
7. Di dare atto che:
 - ✓ ai sensi di quanto previsto dai commi 5 ed 11 dell’art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., detta Commissione deve formulare proposta motivata di accordo bonario entro novanta giorni dalla sua costituzione;
 - ✓ alla suddetta Commissione non è conferito il potere di assumere decisioni vincolanti, essendo demandato alle parti, ai sensi dei commi 12 e 17 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., il perfezionamento dell’eventuale accordo bonario risolutivo delle riserve di cui trattasi.
8. Di notificare il presente decreto ai soggetti interessati e all’Ufficio del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, a cura del RUP.
9. Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul profilo del Committente, nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, e sul BURC a cura del Dipartimento *“Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari”* ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

10. Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento "Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari", ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della L.R. 6.4.2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Funzionario istruttore

Verre Ferdinando
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Pallaria Domenico Maria
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente dell'UOA e del Settore 1

Gidaro Pasquale
(con firma digitale)